



Il Castello Scaligero

PH. ALESSANDRO MOGGI



Il Castello Scaligero

PH. SARABIGLIA



Le Grotte di Catullo



Comune di  
Sirmione

## L'ALCHIMIA PERFETTA TRA STORIA ANTICA E VISIONI CONTEMPORANEE

Tra le mete più celebri sul Lago di Garda, Sirmione è un museo a cielo aperto dove paesaggi incantati, natura, acque termali, storia, arte e innovazione si intrecciano, regalando stupore ogni volta che ci si immerge nelle sue meraviglie

**Adagiata sulla sponda meridionale del Lago di Garda, nella provincia di Brescia, Sirmione conta 8.300 abitanti. Qui i visitatori vengono accompagnati in un viaggio nel tempo, passando dal Castello Scaligero alla maestosità delle Grotte di Catullo, al Parco Callas per giungere alle chiese di Sant'Anna e San Pietro in Mavino. La città vibra anche grazie a una scena artistica contemporanea di respiro internazionale. A completare l'esperienza, il binomio di benessere e gusto: le rinomate proprietà curative delle acque termali si intrecciano con le eccellenze enogastronomiche del territorio.**

Non chiamatela solo meta turistica. Sirmione, la "perla del Garda", è un ecosistema culturale in continua evoluzione, dove la maestosità del passato dialoga senza sosta con i linguaggi del futuro. Se i paesaggi incantati e le acque termali

sono il biglietto da visita, è l'anima dinamica e "smart" della cittadina a rendere ogni soggiorno un'esperienza irripetibile. Sirmione non si limita a ospitare l'arte: diventa arte. Grazie alla storica collaborazione con il Consorzio Marmisti Bresciani, l'intero territorio si trasforma ogni anno in una galleria "en plein air". Il progetto Pietra&Co (Public Art a Sirmione) traccia un percorso espositivo che unisce idealmente la natura incontaminata di Punta Grò al fascino archeologico delle Grotte di Catullo, interessate da recenti scavi. Qui, sculture in pietra bresciana e installazioni d'avanguardia spuntano tra vicoletti, spiagge e parchi, creando un contrasto magnetico tra la pietra millenaria delle rovine romane e le forme dell'arte contemporanea. "Il nostro obiettivo è rendere Sirmione un modello di accoglienza dove la bellezza del paesaggio e la profondità della storia si fondono con una visione del futuro dinamica e inclusiva - spiega Luisa Lavelli, sindaco di Sirmione - La nostra proposta culturale, che spazia dalla fotografia

d'autore all'arte contemporanea, non è solo un catalogo di eventi, ma un invito costante a riscoprire il territorio. Lavoriamo con dedizione per bilanciare l'anima turistica della 'perla del Garda' con le necessità quotidiane dei nostri residenti, investendo nella cura dell'ambiente, nella digitalizzazione e nella valorizzazione delle nostre eccellenze naturali e gastronomiche. Sirmione è un patrimonio vivo: la nostra missione è custodirne l'incanto garantendo, al contempo, servizi eccellenti e un'ospitalità attenta ai bisogni di chiunque scelga di viverla o visitarla". La proposta culturale del Comune punta dritta all'eccellenza, consolidando Sirmione come una delle capitali internazionali della fotografia. Emblematica è la prestigiosa partnership con l'agenzia Magnum Photos, che firma mostre di risonanza mondiale a Palazzo Callas Exhibitions e coordina la prestigiosa Sirmione Photo Residency. Da workshop guidati da maestri come Jacob Aue Sobol e Richard Kalvar a esposizioni come "If trees could speak", la fotografia a Sirmione non è solo memoria, ma uno strumento vivo per riscoprire il territorio attraverso sguardi inediti. "Chi arriva a Sirmione trova ogni volta un motivo per stupirsi e per tornare ancora una volta - afferma il sindaco Luisa Lavelli - L'amministrazione comunale sta guidando una trasformazione che unisce tutela ambientale e digitalizzazione. Dalla gestione delle acque che ha garantito la Bandiera Blu all'impegno per l'accessibilità (Bandiera Lilla) fino a progetti iconici come 'Tulipani a Sirmione', la città investe costantemente per migliorare la qualità della vita di residenti e turisti. La strategia è chiara: destagionalizzare i flussi e offrire servizi sempre più smart e digitali, rendendo il borgo antico un modello di vivibilità futura". Non si può dire di aver vissuto Sirmione senza averne

assaporato i sapori. L'offerta enogastronomica è un viaggio sensoriale tra tradizione e innovazione: dai piatti a base di pesce di lago rivisitati in chiave gourmet alle eccellenze vinicole del territorio. Protagonista indiscusso è il Lugana, vino bianco simbolo della zona, celebrato nelle migliori cantine locali attraverso wine tour e degustazioni che permettono ai visitatori di toccare con mano la cultura del territorio. Sirmione si conferma così una meta da riscoprire ciclicamente: non un semplice set fotografico, ma un laboratorio di cultura, bellezza e gusto che invita al ritorno, anno dopo anno.

Luisa Lavelli,  
sindaco di Sirmione



PH. CHRISTIAN DEMILIO



Il centro storico con la Darsena del Castello